

Fabio Giglioni

Governare per differenza

Metodi europei di coordinamento



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Il presente volume è stato pubblicato con il contributo del
Dipartimento di Scienze Politiche - Sapienza Università di Roma*

© Copyright 2012

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673219-4

a Francesca.
Uniti per differenza

INDICE

<i>Introduzione</i>	11
---------------------	----

Capitolo Primo

LA DIFFERENZA NELL'UNIONE EUROPEA

1. La differenza dalla prospettiva dell'Unione europea	19
1.1. La differenza come limite	21
1.2. La neutralizzazione delle differenze	28
1.3. La differenza come valore o come strumento di coordinamento	33
2. Il campo di indagine: distinzione in negativo	38
2.1. Il campo di indagine: distinzione in positivo	44

Capitolo Secondo

TECNICHE DI COORDINAMENTO DEL NUOVO SECOLO

1. Premessa	49
2. Il metodo aperto di coordinamento	50
2.1. Le materie comprese nel metodo aperto di coordinamento	56
2.2. Natura, responsabilità ed efficacia del metodo aperto di coordinamento	59
3. Il metodo del sostegno delle politiche nazionali dopo il trattato di Lisbona	65
4. La <i>governance</i> economica	69
4.1. La riforma della <i>governance</i> economica	77

Capitolo Terzo

GLI AIUTI DI STATO

1. Inquadramento della disciplina sugli aiuti di stato	83
2. Gli aiuti a finalità predeterminate	90
2.1. Gli aiuti per la crisi finanziaria	91
3. I parametri generali di valutazione degli aiuti di stato	95
4. Gli aiuti a finalità non predeterminate	102

4.1. Gli aiuti per la protezione dell'ambiente	107
5. Le compensazioni per gli oneri di servizio pubblico	109

Capitolo Quarto

I MERCATI PUBBLICI

1. Inquadramento del tema	119
2. Gli acquisti pubblici socialmente, eticamente ed ecologicamente compatibili	126
3. I partenariati pubblico-privati	132
3.1. I limiti ai partenariati pubblico-privati	139
4. Le concessioni di pubblico servizio: una figura problematica	143

Capitolo Quinto

IL COORDINAMENTO MEDIANTE DIFFERENZIAZIONE

1. Premessa	151
2. La differenziazione come metodo di governo	153
2.1. Il coordinamento tra livelli di governo	153
2.2. Tipologie di coordinamento	156
2.3. Tecniche incrementalì di governo	160
2.4. Le implicazioni istituzionali	164
3. Modelli amministrativi prodotti dalla differenziazione	168
3.1. Le varianti agli aspetti comuni dei modelli di integrazione amministrativa del coordinamento mediante differenziazione	168
3.2. Le varianti del coordinamento mediante differenziazione rispetto alla coamministrazione	171
3.3. Le varianti del coordinamento mediante differenziazione rispetto all'integrazione decentrata	173
3.4. Il coordinamento mediante differenziazione come modello amministrativo di interesse comune	175
3.5. Il coordinamento per interesse comune	176
3.6. L'incidenza del principio di sussidiarietà	179
3.7. La peculiare natura del quadro disciplinare comunitario del coordinamento mediante differenziazione	182
4. La differenziazione nel mercato interno	187
4.1. La cooperazione sussidiaria	187
4.2. I rapporti tra cooperazione sussidiaria e concorrenza	189
4.3. La concorrenza tra regole europee	192

<i>Bibliografia</i>	195
---------------------	-----